

Agorà

Anno 11 - Aprile 2005

Calusco che parla, si informa, discute



SORVEGLIATO SPECIALE

AGORA'

Periodico Trimestrale del
Comune di Calusco d'Adda

Direzione e Amministrazione
piazza S. Fedele, 1

Direttore Responsabile
Ettore Fanelli

Vice Direttore
Marisa Riva

Redazione
Franca Viscardi
Maria Cristina Maffeis
Luigi Mercè
Carmine Punzi
Rita Poeta

Fotografie
Ettore Fanelli

Grafica e Stampa
Laghi Arti Grafiche
Gavirate - Varese

E-mail
agora70@hotmail.it

Autorizzazione Tribunale
di Bergamo n° 41/95
del 27/10/1995

In copertina:
Particolare Italcementi

SOMMARIO

LINEA DIRETTA

La comunità di Calusco partecipa al lutto
per la morte del Papa pag. 3

NODI AL PETTINE

Inaugurazione dei nuovi uffici comunali pag. 4-5
Aggiornamento Polizia Giudiziaria pag. 5
Presentazione Bilancio 2005 pag. 6-9
Novità in biblioteca pag. 9
27 gennaio la "Giornata della Memoria" pag. 10-11
Non dimentichiamoli pag. 11-12
In rete per crescere pag. 12-13

COSA BOLLE IN PENTOLA

Italcementi e combustibili alternativi: di cosa
si tratta pag. 14-17
Italcementi e combustibili alternativi: come
l'Amministrazione si è mossa pag. 17-20
Rifiuti solidi urbani: novità nelle tariffe
e nei conferimenti pag. 20-22
Calusco ai primi posti tra i comuni
"ricicloni" e "amici del sole" pag. 22-23

ASSOCIATI E CONTENTI

Soggiorni vacanza-natura di legambiente pag. 24
Dimmi chi sei... pag. 24
Una nuova ambulanza per la croce bianca pag. 25

VARIE

Andar per mostre pag. 26

APPUNTI

AGORA' A COLORI pag. 28



LA COMUNITA' DI CALUSCO PARTECIPA AL LUTTO PER LA MORTE DEL PAPA

Molteplici sono i fatti nazionali e internazionali che ogni giorno sono posti alla nostra attenzione da giornali e televisione e molti di essi sono affettivamente importanti nella nostra storia contemporanea e futura.

Perché ho fatto questa premessa? Per meglio evidenziare ciò che è avvenuto in questi giorni e che supera di gran lunga ogni altro avvenimento: la morte di Giovanni Paolo II.

Purtroppo, come spesso succede per le persone che contano, il ruolo e l'importanza di questo uomo lo cogliamo soprattutto ora che non è più ed è dimostrato dalla universale reazione di ogni nazione, popolo, razza.

Anche la nostra Comunità, pur nel suo piccolo, non vuole mancare a tale testimonianza e manifestare i propri sentimenti, le proprie emozioni, il proprio rammarico.

Anche noi percepiamo istintivamente, ma anche con forte convinzione, che un grande punto di riferimento è venuto a mancare per l'intera umanità, anche se non irrimediabilmente giacché un sostituto altrettanto degno ne prenderà il testimone.

Non pretendiamo di aggiungere nulla di nuovo agli innumerevoli e ben più autorevoli commenti della stampa e dei dibattiti televisivi e tuttavia dobbiamo anche noi provare a

chiederci perché questa morte ha suscitato nel mondo una risposta così straordinaria, tanto da far convenire a Roma, quasi in un esodo biblico, milioni di pellegrini da ogni parte del mondo che, per salutare anche solo per un attimo la salma, hanno sopportato anche 24 ore di fila in una incredibile e interminabile colonna.

A me pare di aver assistito al trionfo ed alla rivincita, che mi auguro non solo momentanea, dei grandi valori dell'uomo e dell'umanità su quelle che sono le scelte prevalenti della società moderna: il benessere materialista, il denaro, il successo ad ogni costo, il potere.



Giovanni Paolo II ha invece instancabilmente e universalmente additato nel suo lun-

go pontificato, con la forza di un potere apparentemente effimero ma in realtà straordinario com'è quello morale, come ben altro sia il vero bene per l'umanità: la pace, la solidarietà tra i popoli, la difesa dei deboli, il rifiuto di ogni forma di violenza e di guerra, la pari dignità delle razze e delle religioni.

E chiama tutti, dai potenti della terra ad ogni singola persona, a far sì che tali valori passino dal confino dell'utopia all'appartenenza concreta nella vita di ogni giorno per un mondo sostanzialmente nuovo.

Per questo i giovani, particolarmente aperti a tali verità, hanno eletto questo Papa a loro leader indiscusso, amato, compianto.

Tutti i commentatori concordano sulla valenza storica di Papa Giovanni Paolo II.

Allora non lasciamo disperdere tanta eredità nell'emozione di un momento o in un ricordo che presto passerà, ma impegnamoci, ognuno al nostro posto, perché tale eredità rimanga radicata nei cuori come momento di svolta vera e definitiva per l'umanità.

R. Colleoni



INAUGURAZIONE DEI NUOVI UFFICI COMUNALI

Sabato 19 febbraio 2005 si sono inaugurati i nuovi uffici comunali ricavati dalla ristrutturazione dell'ala ex USSL di via Volmerange già facente parte dell'edificio municipale.

Il programma, che si è svolto nella mattinata, è iniziato con il discorso di apertura del Sindaco a cui sono seguiti gli interventi delle Autorità invitate (il



Presidente della Provincia, l'europarlamentare caluschese Panzeri, i parlamentari Reduzzi e Stucchi, i consiglieri regionali Bonfanti e Benigni), dopo la benedizione del parroco si è proceduto al taglio del nastro, ed alla visita dei nuovi uffici.

La cerimonia aperta a tutta la popolazione ha visto la presenza di numerosi partecipanti.

I lavori, progettati e diretti dall'arch. Del Sant, hanno prodotto, grazie anche al completo rinnovo degli arredi degli uffici, un risultato finale complessivo più che soddisfacente caratterizzato dall'ampiezza e dalla luminosità degli spazi, dalla modernità delle attrezzature, dal senso complessivo di accoglienza.

La spesa complessiva è stata di oltre 1 milione di Euro, comprensiva dell'importante e significativo impianto fotovoltaico

installato sul tetto dell'edificio per la produzione di E.E. per l'edificio stesso.

Nell'ala nuova il 25 e 26 gennaio sono stati così traslocati al pian terreno la segreteria, l'anagrafe e l'ufficio tributi, al primo piano l'ufficio tecnico, mentre nell'ala vecchia al pian terreno rimangono i servizi sociali e vi si trasferirà il servizio vigilanza, al piano superiore rimarranno gli uffici del Sindaco e degli Amministratori nonché la sala consiliare.

Siamo dunque contenti per i nostri concittadini che dispongono così di una sede municipale più funzionale e più rappresentativa dell'importanza del nostro paese ed anche per i nostri dipendenti ai quali, anche attraverso questa nuova collocazione, vogliamo significare la nostra riconoscenza come Amministrazione e come comunità per un lavoro svolto non solo con competenza professionale ma anche con grande dedizione.

Ma il giorno dell'inaugurazione rappresenta anche l'avvio e la

disponibilità per la nostra cittadinanza di nuovi e importanti servizi:

- il nuovo Ufficio di Relazioni col Pubblico (URP);
- la Carta dei Servizi;
- il nuovo portale informatico.

L'URP consentirà un ulteriore potenziamento e miglioramento nel rapporto diretto Ente/cittadino, la Carta dei Servizi costituirà un prezioso documento scritto dei servizi comunali disponibili e delle modalità per il loro accesso, il nuovo portale informatico porterà tali servizi in ogni casa consentendo di usufruire senza dover necessariamente accedere al Comune.

Con la Carta dei Servizi e col portale informatico, i nostri concittadini potranno così conoscere sempre più e meglio l'attività svolta dall'Amministrazione e di disporre direttamente nelle proprie case della modulistica di cui abbisognano evitando così perdite di tempo prezioso agli sportelli.

Ovviamente il portale dovrà essere sempre più arricchito di informazioni nuove e aggiornate.





I fascioletti della Carta dei Servizi e del Regolamento dell'URP, nonché quelli del



Nuovo Statuto Comunale già approvato dal Consiglio Comunale con l'importante contributo della minoranza, sono stati distribuiti in ogni famiglia caluschese per un più generale accrescimento di conoscenza, consapevolezza e sensibilità civica.

Non è dunque esagerato concludere che l'inaugurazione dei nuovi uffici ha aperto nella vita comunale di Calusco una fase ancor più basata sulla tecnologia, ma sempre finalizzata ad un obiettivo semplice, comprensibile e importante: avvicinare sempre più la nostra gente all'istituzione comunale perché davvero si ravvisi in essa la casa comune in cui trovare sempre più e meglio risposte pronte ed efficaci ai propri bisogni.

AGGIORNAMENTO POLIZIA GIUDIZIARIA

Martedì 7 dicembre si è conclusa la giornata di studio dal tema: "contenuti e procedimenti di polizia giudiziaria" con il **dott. Ambrogio Moccia** presidente della v° sez. del Tribunale di Milano.

L'incontro è stato un gradito ritorno a Calusco d'Adda, del collaboratore giuridico della rivista "La voce dei Vigili Urbani".

tico dell'operato della Polizia Locale. E' stata un'occasione per chiunque di risentirlo, nella necessità dell'aggiornamento professionale e della formazione continua, condividendo una capacità di semplificazione difficilmente acquisibile dalla consultazione dei codici. Alla giornata hanno partecipato oltre 15 comandi di Polizia Locale per un totale di 35 "studenti". L'incontro è ter-



Tutti coloro che professionalmente hanno avuto la possibilità di conoscerlo, ne riconoscono le grandi capacità comunicative di un maestro del diritto, formatosi nella pratica dei tribunali e mai dimen-

minato con l'impegno di annualizzare l'iniziativa suddividendo gli approfondimenti giuridici su più giornate.

S. Cortese

MODELLI 730

Sono in distribuzione gratuitamente presso l'atrio della sede municipale i modelli 730/2005. Chi fosse interessato può ritirarli nelle ore d'apertura degli uffici.

Si ricorda che per la compilazione dei modelli ci si può rivolgere presso i punti Caf convenzionati.

I termini per la presentazione sono: **entro il 2 maggio** se il modello è presentato al sostituto d'imposta;

entro il 15 giugno se il modello è presentato al Caf.



PRESENTAZIONE

Stante la situazione finanziaria e l'indebitamento dello Stato Italiano è da ritenersi opportuno il controllo della spesa pubblica con un forte richiamo da parte del governo a tutti gli enti: dai ministeri, alle regioni, alle province ed ai comuni, affinché si riducano le spese meno urgenti e si evitino incrementi eccessivi sia di spesa, sia di indebitamento.

Ciò premesso, credo sia però da evidenziare come la legge finanziaria 2005 emanata dal governo, dia uno schiaffo al federalismo ed alle autonomie locali.

Le norme contenute in questa

una possibile concertazione per un nuovo sistema finanziario e fiscale che dovrebbe essere alla base della cosiddetta riforma della "autonomia locale".

Sempre nella legge finanziaria, per quanto riguarda le uscite il governo, per il rispetto del patto di stabilità, prevede un tetto alla spesa totale comprensiva degli investimenti (a differenza di quanto richiesto dal governo dell'Unione Europea).

In cifre, la spesa prevista per il triennio 2005/07 per i comuni può essere aumentata rispetto alla media di quella sostenuta negli anni 2001/2003 per l'anno 2005 dell'11.5% per comuni cosiddetti "virtuosi"

Sono comunque a carico dello ente i rinnovi contrattuali previsti anche per il 2005 e sono stati ridotti i limiti all'indebitamento per interessi, dal 25% al 12% delle entrate correnti.

È stato inoltre introdotto un limite massimo all'utilizzo dei proventi da concessioni edilizie per il finanziamento delle spese correnti fissato al 75% per il corrente anno ed al 50% per il 2006.

Nel bilancio proposto l'utilizzo di questi oneri è limitato a 53.680 euro, ben al di sotto quindi della soglia imposta. Questa è una scelta politica importante che permette di destinare maggiori risorse agli investimenti.

Per quanto riguarda le entrate, si segnala una ulteriore riduzione dei trasferimenti dello Stato (il governo aveva promesso il mantenimento dei trasferimenti 2003) che passano da 949.202,00 Euro del 2003 agli 849.260,00 Euro del 2004, ed agli attuali 824.200,00 Euro per il 2005.

Una riduzione in due anni pari al 13% dei trasferimenti, a cui va aggiunta l'ulteriore perdita causata dall'inflazione.

Una situazione quindi che nei tre anni potrà mettere in crisi le casse di molti comuni compreso il nostro.

A fronte di questa premessa, il bilancio che viene proposto si assesta su un pareggio a 7.530.000 Euro di cui 4.397.900 Euro per la spesa



finanziaria, impongono infatti vincoli alle entrate ed alle spese, comprese quelle di investimento. Il tutto, naturalmente, condito di nuovi oneri a carico degli enti locali.

In pratica viene richiesto agli enti di ridurre servizi e/o investimenti senza che il governo abbia preso in considerazione

come il nostro, con una previsione di aumento di un ulteriore 2% annuo per di due anni successivi.

Sono escluse dal limite alcune spese tra cui: i costi per il personale, per trasferimenti ad altre Pubbliche Amministrazioni, per interventi a favore di minori.



BILANCIO 2005

corrente (come da specchio allegato).

Si intendono confermare gli indirizzi già presentati in con-



siglio comunale sia in termini di spesa corrente con il mantenimento dei servizi erogati, sia in termini di investimento proseguendo nell'attuazione del programma previsto.

E' chiaro che prevedendo il contenimento della spesa corrente, che risulta incrementata di solo un 2% rispetto all'assestato 2004, non sono previsti variazioni sostanziali ai livelli quantitativi dei servizi erogati. Vi sono quindi poche novità strategiche nella gestione corrente rispetto all'assestato 2004, in particolare:

- Assunzione di un operaio;
- Possibile ampliamento dello ufficio tributi convenzionato al comune di Sotto il Monte.

La copertura degli incrementi di spesa, a fronte della riduzione dei trasferimenti è stata garantita in modo particolare dai recuperi a seguito verifiche e controlli ICI.

Interventi	Consuntivo 2003	Assestato 2004	Previsione 2005
Personale	1.256.460,40	1.316.929,00	1.336.626,00
Acquisto beni	99.323,70	144.162,00	162.655,00
Prestazione servizi	1.655.991,61	1.774.972,00	1.787.889,00
Utilizzo beni di terzi	10.939,25	13.200,00	13.200,00
Trasferimenti	614.586,34	639.676,00	586.140,00
Interessi passivi	181.042,16	227.725,00	318.350,00
Imposte e tasse	108.380,26	134.835,00	137.730,00
Oneri straordinari	9.832,96	74.841,00	33.668,00
Fondo di riserva	/	/	21.642,00
Totale	3.936.556,68	4.326.340,00	4.397.900,00

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	Competenza	SPESA	Competenza
1	2	3	4
Titolo I: Entrate Tributarie	3.306.600,00	Titolo I: Spese Correnti	4.397.900,00
Titolo II: Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalle regioni	165.670,00	Titolo II: Spese in conto capitale	2.136.000,00
Titolo III: Entrate Extratributarie	1.218.050,00		
Titolo IV: Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	961.480,00		
Tot. entrate finali	5.651.800,00	Tot. spese finali	6.533.900,00
Titolo V: Entrate derivanti da accensione di prestiti	1.228.200,00	Titolo III: Spese per rimborso di prestiti	346.100,00
Titolo VI: Entrate per servizi per conto terzi	650.000,00	Titolo IV: Spese per servizi per conto terzi	650.000,00
Totale	7.530.000,00	Totale	7.530.000,00
Avanzo di amministrazione	0,00	Disavanzo di amministrazione	0,00
TOT. COMPLESSIVO ENTRATE	7.530.000,00	TOT. COMPLESSIVO SPESE	7.530.000,00



Non sono invece previsti incrementi delle aliquote I.C.I.

Per quanto riguarda le spese in conto capitale, si presenta ancora un bilancio ambizioso che prevede investimenti per 2.136.000 Euro la cui copertura è garantita per 1.228.200 euro da accensione di nuovi mutui.

- interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria nelle scuole;

- realizzazione impianto fotovoltaico biblioteca;

- interventi sala civica;

- manutenzione straordinaria stadio;

- acquisto area e contributo per

la realizzazione del centro diurno per anziani che affiancandosi all' asilo nido, ai servizi di assistenza domiciliare, di teleassistenza e alla realizzazione di alloggi convenzionati, renderanno l'offerta di servizi nel nostro comune tra le più complete del territorio

RISULTATI DIFFERENZIALI

RISULTATI DIFFERENZIALI		Competenza	NOTE SUGLI EQUILIBRI
1		2	3
A) Equilibrio economico e finanziario			
Entrate Titolo I – II – III	(+)	4.690.320,00	* La differenza è finanziata con quote oneri di urbanizzazione
Spese correnti	(-)	4.397.900,00	
Differenza		292.420,00	
Quote di capitale ammortamento mutui (-)		346.100,00	
Differenza*		- 53.680,00	
B) Equilibrio finale			
Entrate finali (Av. + titoli I + II + III + IV)		5.651.800,00	
Spese finali (disav. + titolo I + II)		6.533.900,00	
Saldo netto	Finanziare (-)	- 882.100,00	
	Impiegare (+)	0,00	

Alcune delle opere previste nel 2004 sono state traslate dal bilancio precedente per mancanza di adeguata copertura a causa di minori entrate derivanti da concessioni edilizie e da rinuncia all' accensione di nuovi mutui visto l'oneroso impegno per la realizzazione del centro Anziani.

I maggiori interventi previsti per il 2005 riguardano:

- interventi di asfaltatura sulle strade e manutenzione piazze e marciapiedi;

- realizzazione servizi igienici e ristrutturazione torre all' interno dei giardini di viale Immacolata;

- completamento via Roma;

- manutenzione ala vecchia municipio;

la realizzazione dell'area polivalente con pista Mountain Bike;

- impianti illuminazione;

- adeguamento rete fognaria (Rivierasca, via Fantoni);

- interventi su parchi e giardini - ristrutturazione cimitero.

Tra gli interventi previsti per il 2005, viene confermata l'erogazione anche per quest'anno di contributi per lo smaltimento di lastre in eternit.

Un bilancio quindi soddisfacente che cerca di guardare al futuro sfruttando le disponibilità nel rispetto del patto di stabilità senza rinunciare al mantenimento di alcune scelte in campo culturale e sociale che riteniamo fondamentali in attesa di poterle incrementare con

migliorando sensibilmente la qualità della vita.

Tra le scelte strategiche sono confermate quelle relative agli impegni sovracomunali ed alla condivisione dei servizi al fine di ridurne i costi.

Anche lo sviluppo dell' informatizzazione del territorio che porterà ad un maggior controllo dello stesso ed a rendere disponibili a tecnici, operatori e cittadini, strumenti più adeguati per rispondere alle diverse esigenze, permangono tra gli obiettivi fondamentali quale naturale sviluppo dell'impegno nel progetto Siscotel attraverso la società Comuni On Line.

Per quanto riguarda il piano triennale, va evidenziato che



Novità in biblioteca a Calusco

intendiamo completare le opere già programmate, impostare alcune ipotesi che



comunque nel 2007 dovranno essere attuate dalla nuova Amministrazione.

Un bilancio quindi in linea con gli impegni assunti dall'Amministrazione con i cittadini e che, viste le difficoltà generali del nostro paese, guarda con ottimismo alle possibilità di sviluppo di Calusco.

L'importante non è strafare e mettere in difficoltà il bilancio, ma continuare con passo sicuro sulla strada intrapresa cercando di superare le difficoltà per continuare a svolgere quel servizio che porta alla soddisfazione dei bisogni dei cittadini. Questo è l'impegno, alcuni potrebbero richiedere maggiori interventi in un settore piuttosto che in un altro, ma i nostri obiettivi sono chiari e visibili alla cittadinanza.

F. Colleoni

E' di questi giorni l'apertura di una nuova sezione di libri nella biblioteca di Calusco. Si tratta di circa un migliaio di volumi di narrativa e di altrettanti spartiti musicali scritti in braille donati dall'Unione Italiana Ciechi sez. di Bergamo. La decisione di ospitare questi volumi nella nostra biblioteca è stata presa dall'Amministrazione con l'obiettivo di offrire ai cittadini non vedenti del territorio l'opportunità di usufruire di uno spazio di consultazione, di lettura e non ultimo di socializzazione.

L'Amministrazione si impegnerà ad incrementare tale patrimonio prestando attenzione alle richieste delle utenze.

Parallelamente a questa iniziativa l'Amministrazione Comunale attraverso l'ufficio Istru-



zione e la biblioteca, ha proposto all'Istituto Comprensivo di accogliere all'interno delle attività parascolastiche due progetti: uno riguardante il Linguaggio dei Segni, utilizzato dai non udenti, l'altro il Linguaggio Braille utilizzato dai non vedenti.

Le finalità di tali progetti sono di fornire nuovi codici di espressione agli alunni come occasione di esplorazione di nuove forme di comunicazione; favorire l'incontro fra cittadini "normodotati" e una parte del mondo della disabilità. Tali progetti ben accolti dall'Istituto Comprensivo sono stati così suddivisi: Linguaggio dei Segni - ultimo anno della Scuola dell'Infanzia e Prima media; Linguaggio Braille - Seconda Elementare e Prima Media.

I corsi tenuti da esperti non udenti e non vedenti individuati dalle associazioni di riferimento dei rispettivi linguaggi (Unione Italiana ciechi, Ente Nazionale per la Protezione e l'Assistenza dei Sordomuti) sono stati seguiti con grande curiosità ed interesse dagli alunni coinvolti.

A conclusione di tale iniziativa è stata organizzata presso il palazzetto una partita di "torball" (pallamano per non vedenti) tra una squadra di atleti non vedenti contro una di alunni di Prima Media, bendati per l'occasione. Forti di questa iniziativa e del suo gradimento, l'Amministrazione intende proseguire nel proporre simili progetti che oltre ad accrescere la formazione culturale individuale contribuiscono ad abbattere le ancora numerose barriere esistenti nei confronti delle diversità.

G. Vitali



27 GENNAIO: LA "GIORNATA DELLA MEMORIA"

Il 27 Gennaio di ogni anno si celebra in tutto il mondo il "GIORNO della MEMORIA", ricorrenza istituita con legge 20 luglio 2000 n. 211 a perpetuo ricordo delle persecuzioni e dello sterminio nei campi di concentramento nazisti di milioni di persone (la SHOAH) e dei deportati militari e politici italiani.

Il 27 Gennaio è stato precisamente il giorno in cui l'esercito russo entrò nel campo di Auschwitz abbattendone i cancelli sopra cui stava beffardamente scritto "Il lavoro rende liberi", mentre al loro interno operava con teutonica efficienza la più orrenda macchina di eliminazione di massa.

La ricorrenza di quest'anno assumeva inoltre un significato particolare costituendo il 60° anniversario di quel giorno di liberazione.

La legge di cui sopra non si è limitata ad istituire questa ricorrenza, ma invita nell'occasione ad organizzare iniziative, incontri e momenti comuni di riflessione e di narrazione di quei fatti, in modo particolare nelle scuole di ogni ordine e grado, per conservare nel futuro dell'Italia la memoria di un tragico e oscuro periodo nella storia del nostro Paese e dell'Europa, affinché simili eventi non possano accadere più e la notte della ragione non possa più scendere sull'umanità.

Anche Calusco, come lo scorso anno, ha inteso partecipare

nuovamente a tale evento e non solo perché la legge lo raccomandava.

La stessa sera del 27 Gennaio abbiamo proposto infatti uno spettacolo teatrale per gli adulti tratto dal testo di Primo Levi "Se questo è un uomo" che, com'è noto, rappresenta la più importante testimonianza letteraria dell'abominio nazista in cui il protagonista è lo stesso autore.

La mattina del giorno successivo abbiamo proposto un secondo ma analogo spettacolo ai nostri ragazzi di 4^a e 5^a elementare e di 3^a media, coi rispettivi insegnanti.

Quest'altra rappresentazione si intitolava "Il treno dei bambini", un commoventissimo racconto teatrale tratto da un romanzo di Steven Schnur che narra la storia tragica di un paesino della Francia e dei suoi bambini ebrei e che ha coinvolto tutti i presenti in modo davvero straordinario, ben oltre qualsiasi pur dotazione di storia.

La partecipazione in ambedue

le manifestazioni è stata davvero rilevante e significativa di una grande attenzione ad ogni livello per queste tematiche che riguardano i valori e gli aspetti più profondi dell'uomo. Nella seduta consiliare del 24 Febbraio, il gruppo di minoranza ha interpellato l'Amministrazione sul motivo per cui non vi sia stata la celebrazione di un'altra giornata, il "GIORNO del RICORDO" istituito per il 10 Febbraio di ogni anno con la più recente legge 30 Marzo 2004 n. 92 come solennità civile in memoria delle vittime delle foibe istriane-giuliano-dalmate e delle vicende del secondo dopoguerra del confine orientale.

Abbiamo ringraziato la minoranza per questo loro contributo, anche se la circostanza non era sfuggita: le bandiere del Comune infatti erano state quel giorno ammainate a mezz'asta.

Abbiamo nell'occasione ribadito la nostra assoluta disponibilità a celebrare ogni manifestazione a sostegno della vita e





NON DIMENTICHIAMOLI

della dignità dell'uomo ovunque e ogniqualvolta questa sia stata o sia indegnamente soffocata, ad una condizione però, rivolta a tutti noi: che questo non diventi mai una scusa ed un pretesto per interessi di



parte che recherebbe offesa a quelle vittime, ma al contrario sia un'importante occasione di riflessione, soprattutto per le giovani generazioni, su come l'essasperazione ideologica, da qualunque parte arrivi, porti a conseguenze umanamente inconcepibili.

Per questo servirà sempre serenità di spirito, lealtà di intenti, sguardo d'insieme su un contesto storico sufficientemente ampio e articolato da consentire valutazioni obiettive, qualunque esse siano, perché davvero certe esperienze non si ripetano mai più.

R. Colleoni

Quando questa edizione di Agora entrerà nelle nostre case, saranno passati circa 3 mesi da quella terribile domenica del 26 dicembre 2004, quando un cataclisma di biblica memoria si abbatté improvviso su una vasta area del Sud Est Asiatico portando ovunque morte, distruzione, disperazione.

Una tragedia apparsa e consumata in pochi minuti, ma per quella gente, una tragedia dalle devastanti conseguenze materiali e morali, una tragedia senza fine.

Di essa il mondo si è fatto carico in modo pronto e nobile assumendo su di sé, come un'unica planetaria famiglia dolente, la morte di tantissime persone e la distruzione di intere comunità e generazioni. È così scattata una commovente rete di solidarietà e di aiuti concreti a livello internazionale che ha spontaneamente superato ogni differenza di classe, lingua, religione ed ha dimostrato, almeno per un attimo, come i mali perenni dell'umanità quali discrimi-



nazioni, disuguaglianze, guerre, violenze di vario genere, povertà e sottosviluppo, non siano una fatalità insuperabile.

Basta recuperare lo spirito di umanità, di giustizia e di solidarietà che è già in noi e che non dobbiamo soffocare.

Anche Calusco ha partecipato a questo grande movimento a livello individuale, familiare, parrocchiale, amministrativo; nel concerto di Capodanno, nella cui serata è stata raccolta attraverso il Gruppo Emergency la non indifferente cifra di 174 Euro, e nella grande festa degli Anziani a Caravaggio, ho invitato ad una pausa di doverosa riflessione, così come l'Amministrazione Comunale ha messo a disposizione un proprio contributo economico.

Ora si pone il problema di non dimenticare troppo in fretta, di non svilire tutto ciò ad una semplice emozione del momento o ad una notizia come tante altre da buttare nel dimenticatoio perché la nostra inesauribile sete di curiosità ha bisogno di notizie sempre nuove.

Bisognerebbe che quell'avvenimento non passi senza lasciare qualche forma di cambiamento nel modo di pensare o di agire.

Molte cose si potrebbe concretamente fare o migliorare non chissà dove, ma qui, nella nostra comunità: per esempio



rispettare l'ambiente naturale, bene prezioso di tutti e di ognuno (non come terra di nessuno su cui fare i propri comodi), mirare alla qualità della vita, che non è



solo dimensione economica, costruire individualmente la pace attraverso un miglioramento dei rapporti interpersonali, contribuire al processo di integrazione con le minoranze interetniche e religiose, vigilare sull'uso dei beni e sugli eccessi del consumismo, mirare ad una maggior solidarietà.

Così, e naturalmente in molti altri modi, il terremoto del Sud Est asiatico non sarà passato invano e non avrà lasciato dietro a sé solo morte e distruzione.

R. Colleoni

I N R E T E

Anche per l'anno scolastico in corso, il Comune di Calusco d'Adda, ha preso parte, in collaborazione con l'Auser provinciale di Bergamo, l'Istituto Comprensivo di Calusco d'Adda e l'Oratorio S. Giovanni Bosco all'attivazione di progetti a favore delle famiglie con minori a carico.

Gli interventi hanno fatto riferimento ai finanziamenti resi disponibili dalla Legge regionale n.23/99, con un'integrazione dei fondi, ancora disponibili dall'ultima annualità, da parte del Comune stesso. I progetti, attivi già da qualche anno, prendono spunto dalla necessità di accompagnare le famiglie, nel difficile compito di formare ed educare, i propri figli.

Questa necessità, di collaborazione e accompagnamento, nasce dal fatto che, oggi più che mai, i genitori sono spesso fuori casa per motivi di lavoro. In tal senso, pertanto, il progetto "Nonsolamente", nel prevedere spazi di supporto ed aiuto ai compiti per alunni fre-



quentanti la scuola dell'obbligo, diviene risorsa ed aiuto per i genitori così come per quei bambini e ragazzi che possono incontrare qualche difficoltà scolastica.

Se la scuola e lo studio, sono parti essenziali per lo sviluppo e la crescita dei minori, la dimensione del gioco e del protagonismo personale, nelle diverse fasi evolutive dell'età, rappresentano un elemento fondamentale per un armonico sviluppo psico-fisico.

Oggi, però, le disponibilità di spazi per il gioco e per il tempo libero, sono particolarmente limitate da una crescita urbana che, se molto comprende delle necessità di abitazione, mobilità e lavoro delle persone, poco considera i bisogni che, le stesse persone, hanno di spazi verdi e di aree disponibili per lo svago ed il tempo libero.

In questo i più penalizzati sono proprio i più piccoli, avendo essi inferiori livelli di autonomia e di possibilità di movimento sul territorio.

Progetti come "Spaziotemporaggi" e "Giocandogiocando", rivolti rispettivamente a ragazzi della scuola media e bambini della scuola elementare (vecchie edizioni antecedenti la riforma scolastica) si pongono la finalità di promuovere il benessere, dei minori, attraverso la valorizzazione del protagonismo e del



PER CRESCERE

gioco, educativamente intesi come ingredienti essenziali per un corretto sviluppo.

Al di là dei contenuti di questi progetti, per altro già ampiamente noti e pubblicizzati, ci

Questi due aspetti, in questi anni di esperienze condivise fra soggetti sociali diversi, hanno fatto sì che si coagulasse intorno ai progetti un considerevole numero di persone

del lavoro di rete e delle collaborazioni che i soggetti sociali indicati all'inizio di questo scritto hanno saputo produrre.

Ancor più confortante è il fatto che, a fronte dell'uscita dai progetti dell'Auser provinciale, per favorire l'associazionismo del paese, dal prossimo anno subentrerà, come soggetto proponente i progetti, proprio l'Age di Calusco d'Adda.

La nuova associazione aderente alla rete, di fatto, ha già iniziato ad operare per i nuovi progetti da proporre in concomitanza con il prossimo anno scolastico.

A questo proposito si coglie l'occasione per un sentito ringraziamento, all'Auser provinciale di Bergamo, per quanto di buono fatto in questi anni di fruttifera collaborazione ed un benvenuto ed un augurio di buon lavoro all'Age di Calusco d'Adda, nell'auspicio che l'esperienza del passato non possa che evolvere e migliorare continuamente.

M. Viscardi



preme invece sottolineare come, la dimensione educativo-formativa, in gioco per i minori, possa produrre, di fatto, una ricaduta educativo-formativa sugli adulti stessi.

Diremmo, anzi, una doppia ricaduta: in termini di riflessione, rispetto ai temi dell'educazione dei minori ed in termini di coinvolgimento diretto, su un fare educativamente orientato, che veda la comunità sociale raccolta intorno ai bisogni, educativi e formativi, delle famiglie presenti al proprio interno.

volontarie. Parliamo di una trentina di cittadini di Calusco, d'età che variano fra i sedici e gli "...anta" anni, che con gratuità assoluta collaborano, con figure professionali qualificate, nella conduzione e nella gestione di questi progetti rivolti ai minori.

Questo ci pare l'ulteriore valore aggiunto di queste progettualità che, da quest'anno, hanno visto aderire anche l'Age di Calusco d'Adda (Associazione genitori).

Tanti cittadini disponibili e le attività avviate, sono il frutto

Errata corrige - La carta dei servizi stampata nel mese di gennaio 2005 contiene i seguenti errori di cui l'ente si scusa: - pag.44: i tempi indicati nel procedimento elencato al n.6 della tabella riguardante il "Permesso di costruire per insediamenti commerciali" sono quantificati in gg. 89 anziché gg.5; - pag.45: anziché quelli indicati, i costi relativi al procedimento elencato al n.10 della tabella riguardante la "Denuncia di inizio attività onerosa" sono i seguenti: diritti di segreteria Euro 35,00., eventuale contributo di costruzione.



ITALCEMENTI E COMBUSTIBILI

Specifichiamo in questo articolo le principali caratteristiche dei combustibili alternativi che Italcementi vorrebbe coincenerire insieme al combustibile tradizionale (carbone coke derivato della distillazione del petrolio) nel proprio stabilimento di Calusco.

Riportiamo tali informative così come la Società ce le ha trasmesse attraverso voluminose documentazioni inviate anche a Ministero dell'Ambiente, Regione e Provincia e che ha poi illustrato una prima volta a tutti gli Enti Pubblici interessati nella Conferenza del 15/1/2005 da lei stessa organizzata nella propria palazzina Albini.

Italcementi afferma di essere impegnata su due fronti: aumentare il proprio valore e competitività da un lato, nel rispetto dell'ambiente e nella prevenzione dell'inquinamento dall'altro.

In tal senso è membro di due importanti organismi internazionali aventi appunto questi obiettivi.

Tra gli aspetti principali di tale politica vi è il risparmio energetico attraverso la riduzione del consumo di combustibile fossile e la sua sostituzione con combustibili ricavati dai sottoprodotti dell'attività umana: rifiuti solidi urbani e rifiuti industriali.

In tal modo con l'utilizzo di tali combustibili, si ritiene coerente ed in linea con gli indirizzi della politica europea ed italiana che incentivano alla conservazione dei fossili naturali, alla diversifi-

cazione delle fonti di energia primarie, al recupero energetico dei combustibili alternativi derivati dal riutilizzo di rifiuti urbani e industriali riducendone nel contempo quantità e pericolosità.

Nell'ambito del risparmio ener-



getico, la Società ricorda come la moderna tecnologia del nuovo forno ha già consentito un risparmio complessivo di combustibile del 25% rispetto al vecchio impianto.

Complessivamente nei suoi stabilimenti europei recupera energia termica da rifiuti liquidi, farine animali, pneumatici per quasi l'8% del suo fabbisogno, con punte in Francia di oltre il 30% e in Belgio di circa il 15%, mentre in Italia impiega tali combustibili in 6 stabilimenti su 18 impiegandolo per meno del 5% delle sue necessità energetiche.

Nello stabilimento di Calusco intenderebbe procedere al coincenerimento di CDR, ECO-FLUID e RASF sostituendo complessivamente il 55% dell'attuale carbon fossile di cui si rispar-

mierebbero così 57.000 t/anno su un totale attuale di 104.000 t totalmente importate da Stati Uniti, Venezuela e Russia (con tale percentuale nella locale cemeniera si realizzerebbe il massimo della diversificazione).

La Normativa nazionale (DL 22/97 o Decreto Ronchi) prevede dunque la possibilità di eliminare i rifiuti industriali in inceneritori appositi o dedicati (impianti di incenerimento) o come combustibili negli impianti di produzione del cemento (impianti di coincenerimento), ciò che è ormai consolidato da tempo a livello soprattutto internazionale.

I forni dei cementifici sarebbero infatti i migliori distruttori dei rifiuti industriali grazie alla loro elevate temperatura (1.800-2.000° C al bruciatore principale, 1.000-1.200° C al calcinatore) e ai tempi di permanenza nettamente più lunghi (6-7 sec. nel forno rotante, almeno 3 sec. nel calcinatore) rispetto agli inceneritori.

Sarebbe così garantita:

- la completa combustione e distruzione di tali prodotti da rifiuto;
- l'assenza di ceneri e di altri residui (inglobati nel clinker) che altrimenti dovrebbero essere smaltiti in apposite discariche (come avverrebbe per gli inceneritori) aumentando volumi e costi di smaltimento. (Ecofluid e Rasf dovrebbero essere inviati all'estero per l'incenerimento);
- nessuna differenza, né qualitativa, né quantitativa, delle emissioni al camino rispetto a quelle prodotte dal solo carbone, anzi,



ALTERNATIVI: DI COSA SI TRATTA

per l'NOx Italcementi si aspetta una diminuzione del 37%.

Le esperienze di coincenerimento avrebbero dunque confermato che nei forni di cemento le emissioni non dipendono tanto dal combustibile utilizzato quanto dalla tecnologia impiegata, particolarmente dalla temperatura e dei tempi di combustione.

In effetti, dal settembre 1994 al giugno 2002, due dei quattro forni della vecchia cementeria sono stati alimentati con ECOFLUID al 25% senza differenze emissive rispetto ai forni alimentati col solo carbone.

A questo punto, a fronte di nostre presunte reticenze nel chiamare "inceneritore" il forno di Italcementi qualora la Società utilizzasse i nuovi combustibili, specifichiamo che nessuno vuol nascondersi dietro le parole per nascondere chissà cosa, ma nemmeno dobbiamo utilizzare le stesse per evocare chissà quali fantasmi.

L'inceneritore è un impianto lecito quanto indispensabile per l'eliminazione dei rifiuti dell'attività umana (l'alternativa ad esso sono solo le discariche che nessuno giustamente vuole).

Esso dunque è esclusivamente finalizzato alla distruzione dei rifiuti, ricavandone possibilmente energia.

Anche nell'ipotesi di un parziale utilizzo di combustibili da rifiuti, quello della cementeria continuerà ad essere un forno industriale finalizzato alla produzione di cemento, con coincenerimento nel

caso d'uso di combustibili alternativi.

Non credo tuttavia che tale questione nominalistica sia così importante; al di là delle parole interessano i fatti, i numeri, i dati e quello che noi vogliamo è che anche con combustibili diversi le emissioni finali di inquinanti non devono assolutamente peggiorare.

Ritornando a Italcementi, nessun rischio per popolazione e dipendenti sarebbe dunque connesso alla fase di combustione di tali combustibili che si comporterebbero come qualunque altro combustibile convenzionale.

Maggiori precauzioni dovrebbero invece comportare le fasi del loro trasporto, ricezione, stoccaggio e alimentazione al forno nelle quali si devono evitare possibilità di contatto con l'uomo e l'ambiente.

Il progetto terrebbe conto di tutto ciò e di ogni tipo di evento accidentale mediante accurate scelte costruttive, sistemi di inter-

anche dei dati teorici, si inizierà con un periodo di gradualità sperimentazioni accompagnate da sistematiche misure e confronti col carbone secondo un protocollo da concordarsi con gli Enti interessati; solo l'esito favorevole di questi riscontri reali darà il via definitivo all'esercizio di tale attività.

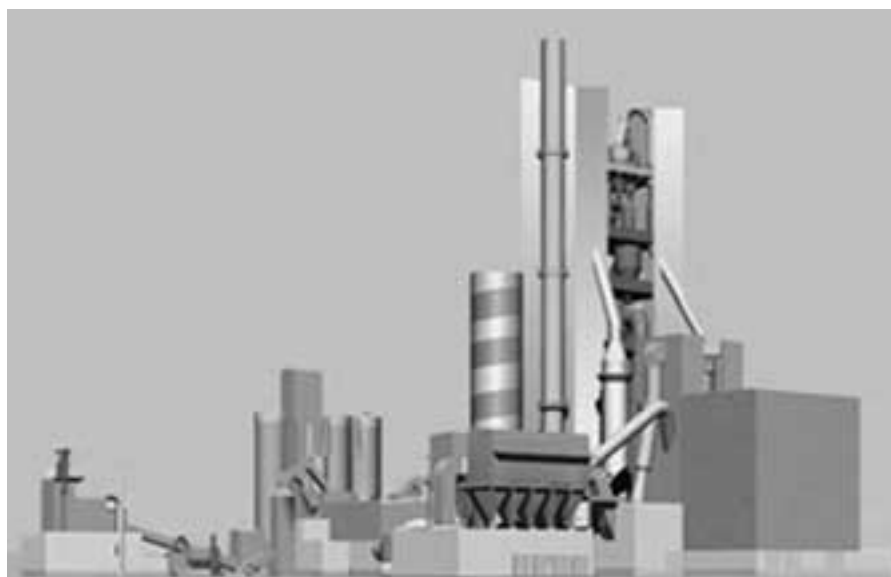
CDR

(Combustibile Derivato da Rifiuti)

I rifiuti da cui è ricavato sono quelli Solidi Urbani provenienti dalle raccolte municipalizzate.

Parte di questi rifiuti sono inviati non agli inceneritori, ma verso impianti speciali di trattamento che, dopo aver separato le frazioni destinate al loro recupero, ottengono un prodotto finale sotto forma di coriandoli chiamato appunto CDR.

La sua produzione ed impiego è consentita dalla legge nell'ambito del risparmio energetico e della



cettazione e contenimento, dispositivi di intervento e di gestione.

Infine, assicura l'Azienda, al di là

tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente.

L'Ente che autorizza al suo eser-



cizio è la Provincia attraverso la "procedura autorizzativa semplificata" e dopo aver sentito pareri tecnici da Comune, ASL, ARPA, VVFF.

Ma anche quello Provinciale è un atto più formale che sostanziale;

ID e RASF) contengono meno zolfo dei combustibili fossili e sono esenti da diossina che comunque, alle temperature dal forno della cementeria, verrebbe completamente distrutta.

Già oggi al camino del forno sono

seguenti concentrazioni medie (al 10% di ossigeno): meno di 1 mg/m³ per le polveri, 5 mg/m³ per l'SO₂, 800-850 mg/m³ per gli NO_x.

Rispetto a tali risultati, i limiti previsti dalla legge (sempre al 10% di ossigeno) per il solo carbone, sono: 27 mg/m³ per le polveri, 402 mg/m³ per l'SO₂, 1341 mg/m³ per gli NO_x.

Con l'utilizzo del CDR tali limiti diventeranno ancor più severi: 21 mg/m³ per le polveri, 306 mg/m³ per l'SO₂, 1024 mg/m³ per gli NO_x.

Invece difficilmente le attuali emissioni, già molto basse, potranno ulteriormente migliorare, con eccezione però per gli NO_x di cui si prevede una forte riduzione sia per il prossimo impiego dell'impianto SNCR, sia per la particolare combustione dei rifiuti liquidi (ECOFLUID e RASF) nel calcinatore.

ECOFLUID e RASF

L'ECOFLUID è una miscela allo stato liquido di solventi non clorurati e non alogenati e di residui della produzione di vernici, resine, materie plastiche, prodotto dalla "Ecodeco" di Filago.

Il RASF (Residui Altobollenti Stirolici e Fenolici) è una miscela sempre liquida ma più densa tanto da dover essere scaldata per essere usata, costituita da residui della produzione di stirene e fenolo, due prodotti impiegati nell'industria in molteplici usi, prodotto dalla "Polimeri Europa" di Mantova.

La normativa vigente classifica i rifiuti in base alla loro origine e pericolosità.



infatti non è già più necessario per quanto riguarda il CDR speciale.

L'esercizio del CDR poteva iniziare fin dai primi di febbraio 2005 ma, su nostra richiesta è stato protratto a dopo il 30 aprile.

Questo combustibile, di cui si prevede un consumo di tonn. 30.000 all'anno, è destinato a sostituire il 15% del carbone attuale. È trasportato da camion porta-container ed inizialmente trasferito al forno dagli stessi container una volta scaricati; successivamente sarà immagazzinato in un apposito capannone da costruirsi all'interno della cementeria.

Le sue caratteristiche chimico-fisiche sono disciplinate dal DM. 5/2/1998.

Le emissioni inquinanti, assicura Italcementi nei suoi documenti (ma sarà tutto da verificare) non cambieranno rispetto a quelle attuali, anzi, i rifiuti che si intendono incenerire (CDR, ECOFLU-

controllati in continuo 6 inquinanti, mentre per altri microinquinanti sono effettuate misure periodiche che si prevede di intensificare in caso di coincenerimento.

I dati del monitoraggio in continuo delle emissioni sono pubblicati giornalmente sul sito Internet www.isolaonline.net e, d'intesa col Comune, è prevista entro aprile 2005 l'installazione di un monitor per la visualizzazione dei dati presso il Municipio di Calusco per consentirne l'accesso anche a chi non possiede un computer.

Inoltre, sempre nel corso del 2005, è prevista sempre a spese di Italcementi l'installazione nel nostro Comune di una centralina fissa per la misura in continuo della qualità dell'aria a terra con gestione affidata all'ARPA.

Attualmente le emissioni più importanti derivanti dalla combustione del carbone presentano le



In base all'origine, possono essere: "rifiuti urbani" provenienti dalla raccolta municipalizzata (destinati agli inceneritori) e "rifiuti speciali" provenienti da processi industriali.

In base alla pericolosità possono essere: "pericolosi" o "non pericolosi" secondo un elenco ufficiale che considera la loro provenienza e le loro caratteristiche chimico-fisiche.

Il concetto di "pericolosità" è connesso tuttavia ad una loro gestione non idonea o ad un abbandono incontrollato nell'ambiente, non all'attività del loro incenerimento. Da questo punto di vista sono per esempio classificate "pericolosi" anche le lampade al neon, le batterie, i residui di vernici, la benzina, il gasolio, ecc.

Il CDR è classificato "rifiuto speciale non pericoloso", ECOFLUID e RASF "rifiuti speciali pericolosi" (sono irritanti per gli occhi, la pelle, le vie respiratorie, sono nocivi per gli organismi acquatici, l'ECOFLUID è facilmente infiammabile).

ECOFLUID e RASF sono sottoposti a "procedura autorizzativa ordinaria" e a "Valutazione di Impatto Ambientale (VIA)" la cui competenza è del Ministero dell'Ambiente.

Anche per questi combustibili, sempre su nostra richiesta, il periodo per le osservazioni è stato prorogato al 30/4/2005.

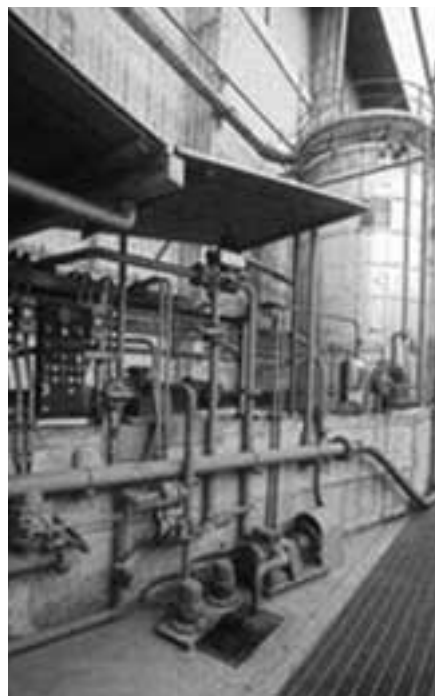
Di fatto questa procedura sarà più lunga.

Attraverso essa, il Ministero dovrà pronunciarsi sulla Compatibilità Ambientale sentito Regione, Provincia e Comune; la Regione dovrà autorizzare l'impianto e l'e-

servizio sentito Provincia, ARPA e Comune, mentre Italcementi ha comunque deciso autonomamente di sperimentare i combustibili prima del loro utilizzo definitivo che avverrà solo se i risultati delle sperimentazioni stesse emersi saranno positivi.

Per quanto riguarda le emissioni inquinanti valgono tutte le considerazioni già fatte precedentemente per il CDR. Si deve solo aggiungere che con l'impiego di ECOFLUID e RASF, le Norme prevedono limiti ancor più severi di quelli con CDR (che a loro volta erano già più severi di quelli del carbone).

Per i 3 parametri principali, questi limiti (sempre al 10% di ossigeno) sono infatti: 15 mg/m³ per le polveri, 50 mg/m³ per l'SO₂, 500mg/m³ per l'NO_x.



Raggiungere quest'ultimo limite sarà una bella sfida anche per Italcementi giacché le concentrazioni attuali di NO_x sono di 800-850 mg/m³.

ECOFLUID e RASF arrivano in cementeria tramite autobotti simili

a quelle per il trasporto di carburanti e combustibili industriali o domestici.

L'entità di tale traffico è pressoché uguale a quello per il trasporto del corrispondente carbone.

Si prevede di bruciare 12.000 t/anno di ECOFLUID e 30.000 t/anno di RASF che complessivamente sostituiranno il 40% di carbon fossile.

L'impianto di ricezione sarà costituito da 3 serbatoi cilindrici di stoccaggio.

Impianti di ricezione, stoccaggio e trasporto al forno saranno progettati per evitare qualsiasi contatto con l'ambiente sia durante la gestione ordinaria che nel caso di eventi accidentali.

Per concludere, si ribadisce che quanto sinora riportato è solo un sunto delle relazioni tecniche provenienti da Italcementi.

Ora queste informazioni, che se comprovate sarebbero tranquillizzanti, saranno dapprima sottoposte al vaglio di un gruppo di esperti individuato dai 14 Comuni limitrofi e comprendente Province, ARPA e ASL, poi esaminate da una apposita commissione della Regione e del Ministero dell'Ambiente, infine verificate da effettive sperimentazioni con relativi monitoraggi.

Solo dopo tutta questa trafila saremo effettivamente in grado di conoscere realmente e razionalmente la problematica in questione e poter così decidere coi dati in mano.

R. Colleoni



ITALCEMENTI E COMBUSTIBILI ALTERNA

Anche se già ripetutamente apparso sulla stampa, ritengo doveroso illustrare con la necessaria chiarezza la nuova questione dei combustibili alternativi che Italcementi intende bruciare nella cemeniera di Calusco, affinché i nostri concittadini possano sapere e valutare con serenità e oggettività.

Nell'estate dello scorso 2004 la Società mi aveva comunicato informalmente la sua intenzione di voler sostituire entro l'anno parte del combustibile sinora usato (carboncoke derivato dalla distillazione del petrolio) con altri combustibili ricavati dai rifiuti solidi urbani (CDR) e da rifiuti industriali (ECOFLUID, già impiegato nella cemeniera dal 1994 al 2002 e RASF).

Altrettanto informalmente avevo risposto a Italcementi che di tale iniziativa se ne sarebbe assunta tutta la responsabilità, giacché questo non era previsto in tempi così ravvicinati mentre, al contrario, avrebbe richiesto un periodo di adeguato approfondimento per coinvolgere necessariamente le altre istituzioni, i Comuni vicini, la nostra gente.

Ma evidentemente la Società aveva deciso di muoversi unilateralmente poiché il 28/10/2004 ricevevamo la documentazione dell'avvio della pratica per l'impiego del CDR.

La competenza per la sua autorizzazione non era comunque del Comune, che può esprimere solo pareri, ma della Provincia che, verificata la regolarità dell'aspet-

to procedurale, poteva concedere il via fin dai primi giorni di febbraio.

Il 3/12/2004, dopo aver esaminato la documentazione ricevuta, inviammo a Italcementi e per conoscenza a Provincia e ARPA, richiesta scritta di sospensione del procedimento avviato per i motivi sopraccitati.



Nel frattempo abbiamo chiesto un primo incontro alla Provincia che avvenne il 7/12/2004, mentre l'11/12/2004 convocammo il Gruppo di Lavoro che sinora ha seguito le vicende dell'impianto: in ambedue gli incontri emerse comunque la legittimità della richiesta della Società.

Il 16/12/2004, alla vigilia del Consiglio Comunale e di nuovo senza preavviso, ricevevamo dall'Azienda una seconda e ancor più voluminosa documentazione per l'autorizzazione al coincenerimento di altri due combustibili derivati quest'ultimi da rifiuti industriali: ECOFLUID e RASF. La richiesta fu inviata per competenza al Ministero dell'Ambiente che ha la responsabilità di quest'altra autorizzazione, oltre che a Regione e Provincia.

I tempi per le osservazioni era-

no di 30 giorni, allungati da Italcementi a 60 gg. (dunque fino al 20/2/2005), dopodiché Regione e Ministero avrebbero potuto organizzare le debite Conferenze di Servizio in cui raccogliere il parere degli Enti interessati, in primis del nostro Comune.

In questo caso si tratta di una procedura molto più lunga (rispetto al CDR) prima dell'impiego vero e proprio di tali combustibili.

Contro questi comportamenti di Italcementi, nel Consiglio Comunale del 17/12/2004 abbiamo proposto un documento di protesta messo a punto con l'importante contributo dei consiglieri di minoranza: nell'Ordine del Giorno votato all'unanimità e inviato, oltre che alla Società, a Regione, Province, Enti, CIB e Comuni limitrofi, abbiamo fermamente respinto tali modalità di decisioni prese senza il previo coinvolgimento e consenso del nostro Comune e abbiamo chiesto alla Ditta di sospendere immediatamente le procedure autorizzative già avviate fino a che tutte le problematiche fossero state debitamente approfondite col coinvolgimento di tutto il territorio.

Tale presa di posizione fu tempestivamente divulgata dalla stampa locale nei giorni successivi.

Il 21/12/2004 Italcementi chiese all'Amministrazione un incontro chiarificatore che avvenne il 3/1/2005 e che pure ho pubblicamente divulgato.



TIVI: COME L'AMMINISTRAZIONE S'È MOSSA

In esso, dopo le giustificazioni della Società che non intendeva prevaricare l'Amministrazione, si concordarono due importanti conclusioni: Italcementi avrebbe accolto le nostre richieste impegnandosi a prolungare il periodo degli approfondimenti e delle osservazioni al 30 aprile 2005 ed inoltre si sarebbe impegnata ad organizzare una prima conferenza in cui illustrare le caratteristiche di tali combustibili e le conseguenze derivanti del loro uso. Questo 1° incontro, divulgato dalla stampa, è avvenuto il 15/1/2005 ad opera della stessa Società presso la propria palazzina Albini con convocazione di una cinquantina di Enti, compresa la Regione; le spiegazioni tecniche fornite sono riportate in apposito articolo in altra parte di questo bollettino.

Il 20/1/2005 ci recammo una seconda volta in Provincia per un incontro con l'Assessore Provinciale all'Ambiente che ci dichiarò la sua disponibilità e per un secondo incontro con il dr. Imbrogno, responsabile del Servizio Medicina Ambientale dell'ASL, per uno scambio di pareri anche con questo Ente per quanto riguarda i risvolti sanitari della questione.

Nel contempo abbiamo pensato a quale strategia mettere in campo per l'immediato futuro, partendo dal presupposto che il problema fosse di portata sovracomunale. Abbiamo così ipotizzato un "tavolo" attorno a cui riunire una molteplicità di protagonisti (Enti

e Associazioni) su un programma di lavoro comune per valutare e decidere insieme il da farsi.

Abbiamo così pensato di affidare un ruolo di regia ad un organismo oggetto di stima e fiducia generale: "Agenda 21 dell'Isola Bergamasca e Zingonia" cui fanno parte 10 Comuni dell'Isola tra cui Calusco.

L'arch. Fortini, che ne è il responsabile, ha di conseguenza elaborato con la nostra collaborazione un Programma di Lavoro finalizzato a 2 fondamentali obiettivi.

Il primo è quello di una più approfondita conoscenza degli aspetti tecnici del problema, conoscenza cioè dei combustibili in questione e dei loro possibili effetti secondari quali impatti ambientali, inquinamenti, correlazioni di tipo sanitario e quant'altro.

Una condizione sarà comunque irrinunciabile: le emissioni inquinanti non dovranno essere peggiorative rispetto alle attuali, né in quantità, né in composizione.

Il secondo obiettivo è quello di individuare e convenire tra gli Enti interessati e Italcementi un sistema di forme di "compensazione ambientale" consistente in un pacchetto di interventi di salvaguardia e di valorizzazione del territorio su cui l'attività in questione impatta fondamentalmente finanziato dall'Azienda stessa, addivenendo così per la prima volta, se vi riusciamo, ad un vero e proprio "Patto Territoriale dell'Isola Bergamasca".

Lo "stile" di questo Programma sarà quello di Agenda 21, caratterizzato cioè da un atteggiamen-



Qui le Amministrazioni non potranno che avvalersi degli esperti dei Comuni, delle Province, dell'ARPA, dell'ASL, della Regione, del Ministero dell'Ambiente, delle Associazioni ambientaliste.

to di confronto, non di scontro, con la Società verso cui non possono essere disconosciuti interessi legittimi e comportamenti rispettosi delle leggi che a tutti garantiscono diritti e impongono doveri.



Il 17/2/2005, in una importante Assemblea dei Comuni dell'Isola Bergamasca (CIB) tenuta proprio nella sala consiliare del nostro Comune, abbiamo illustrato tutta la questione così come descritta nel presente articolo.



Ne è emersa una totale condivisione del nostro operato riassunta in un Ordine del Giorno approvato all'unanimità e inviato a tutti i Comuni, agli Enti superiori ed alla stessa Italcementi, nel quale si conferma il Programma di lavoro ipotizzato. Il 25/2/2005 abbiamo organizzato una seconda riunione dello stesso tipo con i 7 Comuni più vicini al di là dell'Adda, con la Provincia di Lecco e con le Associazioni Ambientaliste, ottenendo analogo consenso.

Il 4/3/2005, sempre nel nostro Comune, abbiamo indetto una terza riunione con la presenza dei 14 Comuni limitrofi (7 dell'Isola e 7 della Brianza già sopraccitati) e del capogruppo della nostra minoranza, per costituire un Tavolo di Lavoro

composto soprattutto da esperti, con l'incarico di approfondire tutti gli aspetti tecnici del problema, di formulare tutte le possibili osservazioni da inoltrare agli Enti competenti per le autorizzazioni (la Provincia di Bergamo per il CDR, il Ministero dell'Ambiente per ECOFLUID e RASF) e di fornire alle nostre Amministrazioni tutti quegli elementi oggettivi che ci consentano di formulare insieme agli altri Comuni (e non da soli), un parere di fattibilità o meno.

Concludendo, riteniamo che rispetto ad un problema così importante e delicato, ci siamo mossi all'insegna di un giusto equilibrio e della necessaria prudenza per la massima garanzia di decisioni giuste a salvaguardia della salute pubblica, in modo istituzionale come una Pubblica Istituzione deve fare e con un'impostazione scientifica basata su dati, numeri, misure, riscontri oggettivi, piuttosto che su slogan ad effetto che non possono certo aiutare a meglio capire per meglio decidere.

Pur con tale impostazione, il nostro stato d'animo rimane tuttavia di forte preoccupazione e di criticità verso un'operazione non voluta, che abbiamo dovuto necessariamente gestire e che costituisce comunque un nuovo impatto ambientale e sociale di cui avremmo fatto volentieri a meno.

R. Colleoni

RIFIUTI SOLIDI UR

Dal consuntivo della raccolta dei Rifiuti Solidi Urbani (RSU) del 2004 è emersa purtroppo una realtà nuova: un forte aumento delle quantità conferite alla stazione ecologica per quanto riguarda gli ingombranti, il verde vegetale e gli inerti.

Gli ingombranti sono infatti passati da 314,1 t. del 2003 a 454,5 t. del 2004 (aumento di quasi il 45%), il verde da 622,9 a 841,8 t. (aumento del 35%), gli inerti, che negli anni precedenti non erano addirittura considerati, appaiono formalmente per la prima volta nel 2004 in quantità di oltre 1000 t., su un totale di rifiuti di 4852 t. e dunque con una incidenza di oltre il 20%!

I costi complessivi della raccolta dei rifiuti solidi urbani di Calusco che Linea Servizi ha dovuto sostenere per il 2004 sono stati di Euro 564.050, con un aumento di Euro 53.000 e dunque del 10,4% rispetto ai Euro 511.000 del 2003.

Tale aumento è imputabile per quasi Euro 35.000 appunto alle tre tipologie di rifiuti sopra evidenziate.

I ricavi, sempre per il 2004, sono stati invece di Euro 538.365 contro i Euro 531.000 del 2003, con un aumento di solo 1,4%.

Ne consegue che mentre il bilancio complessivo per il 2003 era stato attivo per Euro 20.000, quello per il 2004 è diventato passivo per quasi



BANI: NOVITÀ NELLE TARIFFE E NEI CONFERIMENTI

Euro 25.700, con un peggioramento dunque di oltre Euro 45.000.

L'aumento degli inerti è dovuto al fatto che, dal 2004, le imprese edili non possono più



portare le macerie direttamente nelle vicine cave, ma in appositi centri a ciò autorizzati, con conseguente obbligo di un certo formulario e soprattutto di viaggi più lunghi e disagiati: la stazione ecologica ha dunque costituito per esse una soluzione più comoda.

Non appaiono invece altrettanto evidenti le ragioni dell'aumento del verde vegetale e degli ingombranti.

Sta di fatto comunque che questa nuova realtà pone Linea Servizi, che intende comunque rispondere a queste nuove esigenze di utenti caluschesi, in condizioni di dover intervenire sia dal punto di vista organizzativo, sia dal punto di vista tariffario perché non è giusto che il conseguente aumento dei costi sia posto a carico di tutti i cittadini.

Pertanto da lunedì 14 marzo 2005 è partito un nuovo orario

di accesso alla piattaforma ecologica che prevede una suddivisione e/o separazione tra conferitori domestici e conferitori speciali con l'obiettivo di rendere più ordinato e meno sovraffollato l'utilizzo della stazione. Per "conferitori domestici" si intendono quelli che accedono alla piattaforma ecologica a bordo di autoveicoli adibiti esclusivamente al trasporto di persone, per "conferitori speciali" si intendono tutti coloro che accedono alla piattaforma con autoveicoli ad uso promiscuo o con autocarri il cui il carico verrà pesato ed il cui costo sarà espressamente addebitato in fattura rifiuti.

La nuova modalità di conferimento è stata capillarmente diffusa attraverso un volantino distribuito da Linea Servizi a tutti gli utenti della raccolta rifiuti domestici e speciali e qui di nuovo riportato.

Invece le Tariffe per il 2005 sono state più recentemente

stabilite con delibera di Giunta Comunale n. 64 del 21/3/2005. Quelle già previste nel 2004 sono rimaste invariate.

Sono invece state aggiunte le Tariffe a peso per quei rifiuti particolari sopracitati così come portati dai "conferitori speciali" sopradefiniti e cioè:

- per gli ingombranti: 0,13 euro/Kg;
- per il verde vegetale: 0,06 euro/Kg;
- per inerti e/o macerie: 0,01 euro/Kg.

È stato anche aggiunto un pagamento a parte per apparecchiature elettriche e/o elettroniche (monitor e TV):

- fino a 5 Kg: 5 euro/pezzo;
- da 5 a 15 Kg: 10 euro/pezzo;
- oltre i 15 Kg: 15 euro/pezzo.

Tali nuove tariffe sono applicate dal 22/3/05.

Completiamo l'articolo riportando, sempre per il 2004, gli andamenti degli altri rifiuti.

Quelli "differenziati riciclabili", frutto della raccolta differenziata sia porta a porta che





presso la stazione ecologica (frazione umida, carta, plastica, vetro, lattine, metallo e legname), sono leggermente aumentati rispetto al 2003 e ciò è positivo.

Aggiungendovi il "verde vegetale", che fa parte dei "differenziati riciclabili", il totale di questi ultimi per il 2004 è stato di 2567 t., contro le 2274 del 2003, (aumento del 13%). Tali quantità, rapportate al totale della raccolta rifiuti che è stata di 3843 t. non conteggiando gli inerti, rappresenta il 66,7% di rifiuti riciclabili (contro il 65% del 2003), che rafforza la posizione di Calusco come Comune "riciclone" tra i migliori della intera Regione (vedi articolo a lato).

La "raccolta indifferenziata", meglio nota come quella dei "sacchi gialli", è stata nel 2004 sostanzialmente identica a quella del 2003 su una quantità di circa 650 t.

Permane piuttosto un problema che non ci onora e che offende i cittadini onesti: quello dei sacchetti colpevolmente abbandonati lungo le strade o nei cestini portarifiuti, il cui

costo di smaltimento è poi a carico di tutti.

Non ci stancheremo mai di denunciare il perdurare di una mentalità di vecchio stampo, da "furbi".

L'Amministrazione Comunale è settimanalmente impegnata attraverso la collaborazione tra il Corpo di Vigilanza e l'Ufficio Tecnico, a "rovistare" in tali sacchetti per poter individuare qualche riferimento che ci riconduca a queste persone, riuscendo in alcuni casi a scoprirle, anche se il fenomeno purtroppo permane. Chiediamo pertanto la collaborazione dei cittadini perché ci segnalino questi casi, se ne sono testimoni.

Un'analoga forma di disprezzo verso l'ambiente è il perdurare dell'abbandono di ancora più voluminosi "ingombranti" non solo su strade di campagna esterne al centro abitato, ma a volte in alcune vie interne del Paese.

Anche in questo caso non si trovano parole di commento adeguate.

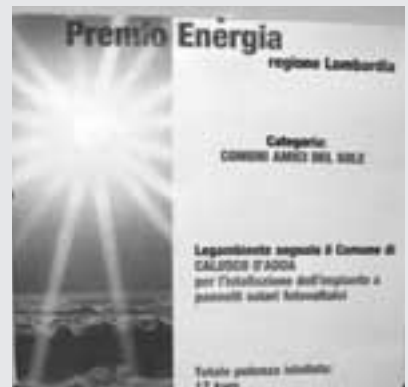
Pur in presenza di qualche ombra, ci sembra comunque che in un settore così importante e delicato della vita pubblica prevalgono le note positive.

Un doveroso ringraziamento pertanto ai cittadini caluschesi e a Linea Servizi per la collaborazione.



CALUSCO AI PRIMI

Mercoledì 9 Febbraio 2005, Legambiente Lombardia in collaborazione con ANCI Lom-



bardia e con il patrocinio della Regione, ha organizzato un seminario sui temi dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani e del risparmio energetico attraverso l'impiego di energia pulita e rinnovabile quale quella solare ricavata dai pannelli fotovoltaici e solari.

Nell'occasione sono stati raccolti numerosi dati da tutti i 1.546 Comuni della Lombardia, che, raccolti ed elaborati, hanno dato il via alla prima Edizione Regionale dei "Comuni Ricicloni" (a livello nazionale la stessa rassegna ha compiuto 10 anni).

Ne sono emerse due classifiche: una, quella tradizionale, basata sulla classica percentuale della Raccolta Differenziata, l'altra, più recente e più completa, frutto della elaborazione di 30 parametri o indici di

L. Corti



POS TI TRA I COMUNI "RICICLONI" E "AMICI DEL SOLE"

qualità che porta ad un "indice di gestione" che stabilisce la qualità complessiva dell'intero sistema di gestione di rifiuti di un Comune.

Ovviamente questo secondo indice è il più significativo.

Ne è emersa una classifica fra i 1.546 Comuni lombardi capeggiata da Medolago (complimenti al nostro Comune vicino), con Suisio all'11° posto, Carvico al 32° e dove nel complesso i Comuni bergamaschi hanno confermato un'eccellenza ed una preminenza unanimemente riconosciuta.

Anche Calusco, con la sua 36ª posizione, può essere davvero orgogliosa dei risultati raggiunti, confermando una grande maturità e modernità di atteggiamento nel campo del recupero dei rifiuti, un campo che l'attuale società, produttrice degli stessi, non può pensare di ignorare mettendo la testa sotto la sabbia (30° nella classifica della % Raccolta Differenziata).

Nell'occasione Legambiente ha anche premiato i Comuni virtuosi in fatto di risparmio energetico assegnando il "Premio Energia", che era alla sua prima edizione, ai Comuni che hanno installato pannelli solari e fotovoltaici: i Comuni "Amici del Sole".

Lo scopo è quello di diffondere nelle pubbliche amministrazioni l'utilizzo delle fonti pulite e rinnovabili e dunque la virtuosa pratica del risparmio energetico.

Anche in questo settore il nostro Comune si è distinto e, pur non occupando le prime posizioni, è stato premiato tra i 32 Comuni Amici del Sole sempre su 1.546 Comuni lombardi.

La ragione è dovuta all'installazione ed alla entrata in funzione dal 2003 dell'impianto fotovoltaico della potenza di 12 KWp posto sul tetto dell'ala nuova del Municipio per la fornitura di energia elettrica al Comune, il cui costo è stato di

quasi 90.000 Euro, finanziato per il 75% dalla stessa Regione.



Stiamo ora ripetendo l'operazione sul tetto della Biblioteca Comunale con un secondo impianto fotovoltaico similare, dal costo di oltre 80.000 Euro e col finanziamento regionale di oltre 50.000 Euro.

Speriamo che questo nostro impegno sia un esempio ed uno stimolo per altri Enti e privati affinché sempre più si diffonda la cultura e la pratica del ricorso all'energia pulita e rinnovabile.



L. Corti



SOGGIORNI VACANZA - NATURA DI LEGAMBIENTE

Legambiente Bergamo organizza, per la prossima estate, settimane soggiorno in Val Serina per giovanissimi tra i 9 e i 14 anni.

Immersi in uno splendido ambiente di boschi, prati e montagne, l'obiettivo è quello di far passare ai ragazzi un periodo di relax e divertimento, senza però dimenticare l'educazione ambientale.

Infatti, durante la settimana di vacanza si pratica uno stile di vita comunitario eco-sostenibile evitando sprechi di acqua e di energia, differenziando i rifiuti, partecipando a laboratori intesi a far conoscere le

varie attività della cooperativa sociale del posto con cui Legambiente collabora.

I ragazzi mangeranno cibo prevalentemente biologico



coltivato dalla Cooperativa sociale stessa; infatti Legambiente vuole puntare ad un consumo critico e responsabile oltre che genuino.

Importante è anche la valenza educativa di questa esperienza.

Vivere insieme ad altri coetanei permette di confrontarsi sulle proprie abitudini, di fare nuove amicizie e, soprattutto, una settimana fuori casa permette di sperimentare l'autogestione e l'organizzazione anche nelle piccole faccende quotidiane. Per ogni settimana è previsto un gruppo di 12/14 ragazzi/e con tre responsabili di Legambiente preparati e competenti che, in collaborazione con la Cooperativa Sociale "Al del Mans", imposteranno un calendario di laboratori e attività pratiche a diretto contatto con la terra.

Date soggiorni:

19-25 giugno 2005 per 4 [^] e 5 [^] elementare	26 giugno – 2 luglio 2005 per 1 [^] e 2 [^] media
10-16 luglio 2005 per 4 [^] e 5 [^] elementare	24-30 luglio 2005 per 2 [^] e 3 [^] media
17-23 luglio 2005 per 4 [^] e 5 [^] elementare	

A chi rivolgersi Sig. Locatelli Paolo - cell. 3332744996 E-mail: info@legambientebergamo.it

"Dimmi chi Sei"

"Dimmi chi Sei" è il concorso a Premi di primavera organizzato da Blue META e riservato a tutti i clienti che utilizzano il Gas Metano per il riscaldamento o la cottura dei cibi. I fortunati vincitori dell'estrazione potranno vincere: - un Superpremio del valore stimato di Euro 500 (pari a circa 1.670 metri cubi di Gas Metano) - 50 Bonus Gas di circa Euro 75 (pari a 250 metri cubi di Gas Metano).

Per iscriverti ti basta chiamare entro il 30 aprile 2005, dal Lunedì al Venerdì (tra le 9:00 e le

18:00), il Numero Verde Gratuito 800.471.157, e lasciare i seguenti dati: - Nome e Cognome - Codice Fiscale o Partita IVA - Codice



Cliente - Un vostro Recapito Per l'accredito del premio in metri cubi di consumo di Gas, Blue META provvederà ad accreditare un importo sulla fattura relativa ai consumi del bimestre Marzo-Aprile 2005,

calcolato sulla base del costo al metro cubo (ossia "Consumo Gas + Quota Fissa") riportato sulla medesima fattura. L'entità del premio erogato ai soggetti vincitori sarà calcolata al netto dell'imposta di consumo, dell'IVA e dell'addizionale regionale.

La comunicazione e la pubblicità relativa al presente concorso sarà effettuata nelle bollette di fatturazione del mese di Marzo 2005 e presso i nostri Blue Point e sul sito Internet della Società.



UNA NUOVA AMBULANZA PER LA CROCE BIANCA

Come è noto l'Associazione Croce Bianca Milano - Sezione di Calusco d'Adda - Associazione di Pronto Intervento 118 per conto della Centrale Operativa di Bergamo, opera attivamente sul territorio dell'Isola dall'anno 2001 come Delegazione e dal 1 aprile 2004 come Sezione autonoma.

Col passare del tempo la Sezione di Calusco è emersa per impegno dei volontari, copertura turni e servizi secondari non solo per la nostra popolazione, ma per conto della popolazione dell'Isola che ne ha fatto richiesta.

Con il mese di marzo, si concluderà il corso di 120 ore cui hanno preso parte 25 volontari provenienti dalle varie realtà dell'Isola, i quali andranno ad aggiungersi agli oltre 80 volontari soccorritori effettivi già in servizio, di cui 31 recentemente abilitati dalla Centrale Operativa di riferimento all'utilizzo del defibrillatore semi-automatico esterno (DAE).

La volontà e l'impegno di tutti i volontari che credono nei progetti dell'Associazione, sarà quello di garantire una sempre maggiore presenza mirata non solo all'emergenza 118, ma anche alle esigenze dell'intera comunità dell'Isola.

Dall'aprile al dicembre 2004 l'attività svolta è stata caratterizzata da ben 589 interventi di emergenza/urgenza richiesti dalla Centrale Operativa 118 di Bergamo e da ulteriori

301 interventi secondari quali trasporto per dimissioni/ricoveri in ospedali, trasferimenti, visite specialistiche, per un totale di 890 interventi sul territorio e di 30.000 Km percorsi dai due mezzi in nostra dotazione.

Come si può notare, un impegno davvero rilevante se poi vi aggiungiamo l'effettuazione di corsi di sensibilizzazione al primo soccorso presso le scuole elementari, media e superiori e presso le Aziende in osservanza della legge 626. Ora però si apre un nuovo

problema riguardante la scadenza dell'abilitazione dei nostri due mezzi di soccorso, certificati dalla locale ASL come "A1" mezzo di soccorso avanzato con strumentazione sanitaria all'avanguardia e "A" mezzo di soccorso per emergenze ed urgenza.

Entrambi possono svolgere la predetta attività di emergenza/urgenza per un ciclo di 5 anni o 150.000 Km, ma successivamente potranno svolgere solo ed esclusivamente servizi secondari (trasporti e trasferimenti da ospedale a ospedale, visite specialistiche, dialisi, ricoveri, dimissioni e servizi a manifestazioni sportive ecc. ecc.). Per questo motivo alla Sezione, fra due anni, si presenterà il problema della loro sostituzione per poter continuare l'attività e dunque l'impellente necessità di dover acquistare al più presto un nuovo mezzo per evitare nel 2006 di dover far fronte all'acquisto di due mezzi con-



temporaneamente, col rischio di bloccare l'attività stessa. Si prevede dunque un costo per il nuovo automezzo di circa 75.000 Euro rispetto al quale la Sezione Croce Bianca di Calusco spera tanto nel contributo di Enti, Associazioni e privati cittadini. Sull'argomento così importante bisognerà pertanto quanto prima ritornare per vedere cosa si possa fare.

temporaneamente, col rischio di bloccare l'attività stessa.

Si prevede dunque un costo per il nuovo automezzo di circa 75.000 Euro rispetto al quale la Sezione Croce Bianca di Calusco spera tanto nel contributo di Enti, Associazioni e privati cittadini.

Sull'argomento così importante bisognerà pertanto quanto prima ritornare per vedere cosa si possa fare.

ANDAR PER MOSTRE

Due sono i prossimi appuntamenti di "Andar per Mostre" organizzati dall'Assessorato alla Cultura di Calusco d'Adda.

- **Domenica 1° Maggio** visita al Museo dei Fratelli Cervi a Gattatico (RE)

Quota di partecipazione 9 Euro, termine iscrizioni 29 Aprile.

In occasione dei festeggiamenti per la ricorrenza del 25 Aprile, l'Assessorato alla Cultura organizza una visita ad uno dei più importanti testimoni della Resi-



stenza: il Museo della casa dei fratelli Cervi.

L'Istituto dedicato a papà Cervi, figura emblematica del dopoguerra italiano e testimone altissimo della Resistenza, custodisce la memoria dei sette fratelli Cervi e del loro sacrificio. Da più di trentanni è in prima fila con la ricerca scientifica e la promozione culturale, nel campo della storia delle campagne, delle lotte democratiche e dei valori antifascisti alla base della nostra Repubblica.

- **Domenica 29 Maggio** visita guidata alla Mostra "Cézanne Renoir" e a "L'800 sconosciuto" presso Accademia Carrara di Bergamo. Termine iscrizioni: 26 Maggio.

Per la prima volta in Italia i 30 capolavori di Cézanne e Renoir della collezione Paul Guillaume

dell'Orangerie di Parigi.

La mostra intende offrire al visitatore gli strumenti per comprendere più a fondo l'importanza storica e artistica del fenomeno impressionista attraverso i suoi due più emblematici protagonisti, la cui opera ha rivestito il ruolo di "ponte" verso l'arte moderna.

A testimonianza di tale ruolo, sono esposte in mostra un'opera

di Picasso e una di Matisse.

In contemporanea con la mostra "Cézanne e Renoir" l'Accademia Carrara presenta, riaprendo il primo piano del palazzo storico, normalmente chiuso al pubblico l'esposizione "L'800 sconosciuto dell'Accademia Carrara" con circa 100 dipinti provenienti dalla sua ricca collezione, molti dei quali mai esposti prima.

CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO O RISTRUTTURAZIONE DELLA PRIMA CASA

Possono chiedere il contributo in ordine di priorità:

- giovani coppie: coniugati da non più di tre anni (non prima del 22/02/02); oppure abbiano intenzione di coniugarsi entro il 22/02/06; non abbiano compiuto 36 anni prima o alla data del 22/02/05
- gestante sola (persona gravida del primo figlio)
- genitore solo con uno o più figli minori a carico
- genitori coniugati con tre o più figli a carico
- famiglia non compresa nelle categorie precedenti

È necessario inoltre:

- essere cittadini italiani o dell'Unione Europea o, se cittadini extracomunitari, essere in possesso della carta di soggiorno o permesso di soggiorno almeno biennale;
- non avere usufruito di altre agevolazioni pubbliche per la stessa finalità;
- non essere in possesso di altro alloggio adeguato nel territorio della Lombardia (per il significato di "alloggio adeguato" vedere il bando);
- avere un indicatore della situazione economica (ISEE) non maggiore di Euro 35.000 (redditi 2004);
- avere la residenza nell'alloggio oggetto dell'agevolazione entro il 22/02/06;
- l'alloggio non deve essere di lusso e deve essere di proprietà di uno o più componenti del nucleo per almeno il 50%, e deve avere un valore non superiore a Euro 200.000 e non inferiore a Euro 25.000;
- l'acquisto o l'intervento di recupero o autocostruzione deve essere realizzato non prima del 22/02/2002 ed entro il 22/02/06.

Il contratto di mutuo o finanziamento

- deve essere intestato ad uno o più componenti del nucleo per almeno il 50%;
- non deve essere stipulato prima del 22/02/02 ed entro il 22/02/06 e deve avere una durata non inferiore a 5 anni;
- deve essere relativo esclusivamente all'acquisto, alla ristrutturazione o all'autocostruzione dell'alloggio oggetto del contributo;
- deve essere contratto per un importo non superiore a Euro 200.000 e non inferiore a Euro 25.000.

Contributo erogabile: Euro 5.000 una tantum

La domanda deve essere presentata a partire dal 4 aprile ed entro il 30 giugno 2005 esclusivamente attraverso i CAAF convenzionati.

APPUNTI

Giunge quest'anno alla XXI edizione il Premio Nazionale di pittura, acquerello e grafica intitolato ai due fratelli artisti "Rinaldo ed Ermenegildo Agazzi". Organizzato dall'Associazione Culturale "Agazzi Ars", il concorso si è ormai confermato negli anni come uno degli appuntamenti più significativi nel calendario artistico nazionale. Il Premio Agazzi diventa ogni anno l'occasione per esplorare tendenze, novità, protagonisti della geografia artistica del nostro Paese. Dal **22 al 25 Aprile** il centro civico S. fedele ospiterà l'esposizione della "Sezione Nazionale di Acquerello" e sabato 23 alle ore 10.30 è prevista la premiazione con consegna del 1° e 3° Premio Nazionale Acquerello intitolato a Domenico Colleoni alla presenza della Junior Band. Sempre presso il Centro dal **22 Aprile al 1° Maggio** saranno in mostra le opere di Ermenegildo e Rinaldo Agazzi dal titolo "visioni di colore" e, in contemporanea, saranno esposte 6 opere scultoree in vetro dell'artista Franco Bianchetti.

L'Assessorato alla cultura di Calusco in collaborazione con l'Accademia Corale di Baccanello propone anche per quest'anno l'appuntamento con la:

Rassegna di Musica Barocca, giunta alla sua 8^a edizione.

Domenica 10 luglio 2005

- Serata di presentazione della rassegna presso il Centro Civico San Fedele di Calusco d'Adda.

Domenica 24 luglio 2005

- Concerto presso la Chiesa del Convento dei Frati Minori di Baccanello

Domenica 4 settembre 2005

- Concerto presso la chiesa S. Giuliano di Vanzone.

Domenica 16.10.2005

- Concerto presso la Chiesa parrocchiale.

L'associazione "Chiavi Sospese" di Calusco d'Adda in collaborazione con l'Amministrazione organizza la 1^a edizione di una rassegna RASSEGNA TEATRALE che avrà luogo presso il Centro Civico S. Fedele, nelle seguenti date:

Sabato 4 giugno 2005 ore 21.00

Domenica 5 giugno 2005 - ore 21.00

Sabato 11 giugno 2005 ore 21.00

Domenica 12 giugno 2005 ore 21.00

Sabato 18 giugno 2005 ore 21.00

Domenica 19 giugno 2005 ore 21.00

Con il patrocinio del Comune di Calusco d'Adda: Mostra del gruppo di giovani artisti "Fatti d'arte" presso il Centro Civico S. Fedele dal 6 all'8 Maggio.

In occasione della decima edizione dei "Giochi Liberetà", il Sindacato Pensionati e l'Auser di Calusco d'Adda organizzano la Mostra di "Pittura e Hobbistica" dal 15 al 22 Maggio presso il Centro Civico S. Fedele.

Riparte l'ormai attesissimo appuntamento con **CALUSCO ESTATE** che ci accompagnerà dal 4 giugno al 16 ottobre 2005. Come ogni mercoledì alle ore 21,30 riprenderà l'appuntamento con "CINEMA SOTTO LE STELLE" che ci allieterà nelle seguenti date: 29 giugno, 06/13/20/27 luglio e 03/10 agosto, sempre presso il giardino della Scuola Elementare Statale di piazza San Fedele. Faranno ritorno anche i "CONCERTI IN PIAZZA" che ci proporranno: Sabato 16 luglio i MASCARIMIRI, il più innovativo e vitale fra i gruppi della tarantella salentina, che con solide radici e conoscenza delle tradizioni porta lancestrale linguaggio della pizzica verso nuove frontiere. Mentre Sabato 23 luglio i PANTAREI con il loro nuovo disco "radiobuddha" ci trasmetteranno emozioni, pensieri ed energia dal sapore etno-dub e reggae, piene di eleganti suggestioni mediterranee e percussioni ipnotiche. "Assolutamente assud". Piazza S. fedele.

Auguri alla signora Angela Mapelli per il suo centunesimo compleanno



Agora
a colori



Alcuni momenti del Carnevale per le vie del paese.



I nuovi uffici comunali e un momento dell'inaugurazione.



Spettacolo per la festa della donna al Centro Civico S. Fedele

Ultimi metri della gara ciclistica organizzata dalla polisportiva caluschese



Mostra "Dal tessuto al recic(abito)" presso il Centro Civico S. Fedele

